

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

IL GIUBILEO della PATRIA

La grande commemorazione storica sta per aver luogo a Torino.

Tutti i Comuni degli antichi Stati Sardi invieranno nella capitale subalpina i loro rappresentanti. Sarà lo spettacolo veramente gradevole per ogni cuore di italiano e di piemontese lo scorgere questo affollarsi del fiore del vecchio Piemonte e della Sardegna intorno ai simboli dell'umanità. Tutta la storia dolorosa e gloriosa del passato, tutte le ansie e le trepidazioni di quel giorno lontano e vicino, rivivranno nello scambio di cortesie e di sentimenti rinnovati e vivificati dal potente soffio della italianità assunta a dignità di nazione che sa dire la sua parola e sa brandire la sua spada in mezzo al tumulto della civiltà Europea. Lo rammentino quelli che hanno l'alto onore di rappresentare una regione, una città, un Comune. Le promesse del passato non sono mantenute ancora.

Dalle malinconiche zolle dei campi di battaglia, dagli scanni dei palagi che raccolsero le assemblee subalpine, si levano voci fioche ma possenti, accorate o tonanti nel silenzio della tomba o nel silenzio della sala deserta: queste voci austere chiedono incessantemente che il sacrificio della vita gettata sull'ara della italianità, il sacrificio dell'attività consumata nell'apostolato di un sacro dovere, non resti tuttora vano nella ignavia dei nepoti obliosi.

In questo solenne giubileo rifioriscono o dovrebbero rifiorire i germogli del vecchio e nodoso tronco piemontese che, non è vana gloria ricordarlo, ebbe fiori per

tutte le tombe su cui è inciso il nome d'Italia, fiori per tutti gli altari innalzati del genio latino a far più bello e austero questo sacro recinto delle Alpi non più funestate da barbare scorribande. E ognuno torni da quel convegno con un proposito nell'animo: far sì che dalla sementa di quei fiori olezzanti sulle are e sulle tombe, sorridano al bel sole d'Italia rigenerata i frutti del benessere e della dignità patria; ognuno torni col pensiero costante di imitare il nobile esempio dei nostri grandi padri antichi che nel pensiero di Roma dimenticavano il proprio interesse personale.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 10 Marzo 1911

Presidenza: PASTORINO - Sindaco

Sono presenti venti Consiglieri.

Il Sindaco, ricordando la morte testè avvenuta della signora Clotilde Angeli, che per tanti anni fu benemerita insegnante e direttrice delle nostre scuole elementari femminili, manda alla sua memoria un reverente saluto.

Il Sindaco comunica inoltre che si ritirarono dalla Cassa Depositi e Prestiti le 200.000 in origine destinate al riscatto del gazogeno, le quali furono versate alla Banca fino alla concorrente di L. 110.000 in estinzione di altrettante provvisoriamente mutuate, restando le altre depositate in conto corrente; e che in sostituzione del Geom. Chiara, attualmente alla direzione dell'Officina del Gaz, fu assunto all'Ufficio Tecnico un incaricato.

Si inizia quindi la trattazione dell'ordine del giorno colla 2ª deliberazione per l'approvazione dei

progetti, capitolati, perizie, ecc. per i lavori da eseguirsi agli Stabilimenti Termali. Dopo una discussione sulla entità del concorso del Comune nella spesa per dette opere in rapporto agli oneri imposti dal capitolato, alla quale partecipano Morelli, Sgorlo e il Sindaco, il Consiglio approva in 2ª deliberazione i lavori e la spesa.

Senza discussione è approvato pure in 2ª lettura il capitolato per il servizio sanitario agli Stabilimenti Termali, ed è accolta la proposta di parere favorevole per la costituzione in ente morale dell'Opera Pia « Domenico Barone ».

Il Consiglio passa quindi ad alcune nomine, ed elegge il Consigliere Sgorlo Cav. Ing. Paolo a Presidente della Commissione per la tassa di famiglia; il sig. Avv. Augusto Bruni membro della Commissione per la revisione della tariffa daziaria; e il Consigliere sig. Giacinto Sburtati a revisore del conto dell'Azienda Gaz.

Banca Popolare

Domenica 12 corrente, nella sala dell'Asilo Infantile ebbe luogo l'assemblea generale annuale della nostra Banca Popolare. Intervenne buon numero di azionisti rappresentanti circa un terzo del capitale sociale.

Il presidente illustrò il decorso esercizio 1910 con una splendida relazione dalla quale risulta come il nostro Istituto progredisca sempre favorendo in tutti i modi la sua numerosa clientela che ad esso ricorre. Tutte le partite sono in aumento e così l'utile dell'esercizio, che salì a L. 61909, con circa lire ottomila più del 1909. Ringrazia in particolar modo il Vice-presidente ed i Consiglieri delegati dell'ausilio dato e non dimentica che una buona parte dello splendido risultato si deve a tutto il corpo degli impiegati. Accenna al vivo de-

siderio della Banca di concorrere in ogni opera che sia progresso della nostra città e circondario e specificatamente per la Società delle Terme, sempre tenendo presente la sicurezza delle operazioni.

Dopo la relazione dei Sindaci, senza discussione viene approvato il bilancio che permette la distribuzione di un dividendo di L. 3 per azione (pari al 12% del valore nominale) accantonando L. 17.000 a riserve ed assegnando L. 2500 alla beneficenza.

Procedutosi alle elezioni delle cariche sociali, risultano confermati:

Presidente: On. Comm. Maggiorino Ferraris.

Consiglieri: Sgorlo Cav. Ing. Paolo - Beccaro Pietro - Bruzzone Domenico - Scati march. Stanislao.

Sindaci: Poggi Comm. Andrea - Ghiglia Adolfo - Gallo Luigi.

Sindaci supplenti: Morielli Guido - Antonalino Giuseppe.

Arbitri: Asinari Cav. Avv. Filippo - Toselli Cav. Avv. Francesco - Marengo Cav. Avv. Giuseppe.

"NOTTE DI PRIMAVERA,"

18 MARZO 1911

La Grande Veglia dei Fiori
pro TIRO A SEGNO
AL POLITEAMA GARIBALDI

Sabato sera, alle ore 21, le porte del Politeama Garibaldi si apriranno per la grande festa, il cui esito, sotto ogni aspetto brillantissimo, è pienamente assicurato.

Nessuno deve mancare all'appello: perchè nobile e patriottico è lo scopo, popolare e benefica la istituzione per la quale è indetta la Grande Veglia dei Fiori, alla quale ha dato la propria collaborazione un' eletta schiera di artisti provetti e... improvvisati, e che ha incontrato le simpatie unanimi della cittadinanza senza distinzione di classe e di partiti.

Abbiamo dato, violando la rigorosissima consegna, un'occhiata alla vasta sala del Politeama e ne fummo addirittura ammirati. Non dobbiamo commettere indiscrezioni,